

Menopausa e terapia ormonale sostitutiva - Seconda parte: Evidenze scientifiche e posizioni di consenso

Intervista alla Prof.ssa Alessandra Graziottin

Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica H. San Raffaele Resnati, Milano

Sintesi dell'intervista e punti chiave

Prosegue la videointervista alla professoressa Graziottin sui vantaggi della terapia ormonale sostitutiva (TOS) per le donne in menopausa: in questa seconda parte approfondiamo le indicazioni della letteratura scientifica più autorevole e più aggiornata. Quali disturbi attenua o previene la terapia sostitutiva? In quali casi la sua efficacia è massima?

La professoressa Graziottin illustra:

- il significato di "finestra terapeutica";
- le conclusioni del più recente documento di consenso della North American Menopause Society (NAMS) sull'efficacia della TOS nella cura dei sintomi menopausali e nella prevenzione dell'osteoporosi;
- come l'European Menopause and Andropause Society (EMAS) sia in totale sintonia con le indicazioni americane;
- le indicazioni dell'Atherosclerosis Research Unit (University of Southern California, Los Angeles) sulla correlazione fra terapia sostitutiva e ridotto rischio di eventi cardiovascolari fatali;
- come tutte e tre le istituzioni citate concordino sulla valutazione della finestra terapeutica ottimale e sulla necessità di personalizzare in modo sempre più fine la terapia rispetto alle esigenze di ogni singola paziente.

Per gentile concessione di **Theramex Web TV**